



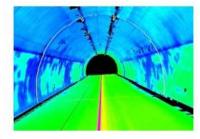
Convegno tecnico

RILIEVO, MANUTENZIONE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO IN ESERCIZIO DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE



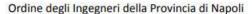






SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO E SUL COSTRUITO ATTRAVERSO SATELLITI E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Francesco Fabbrocino e Luciano Feo









con il patrocinio di















RILIEVO, MANUTENZIONE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO IN ESERCIZIO DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE



CONTROLLO DEL COSTRUITO ATTRAVERSO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Napoli, 23 febbraio 2022

Francesco Fabbrocino e Luciano Feo



Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Un approccio olistico

I recenti eventi di crolli e la situazione di degrado riscontrata nelle infrastrutture hanno reso necessario valutare la sicurezza dei manufatti esistenti mediante un approccio olistico che associ al processo di valutazione globale delle strutture e alla valutazione locale delle caratteristiche dei materiali la misura diretta dei segnali di sofferenza strutturale.





Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

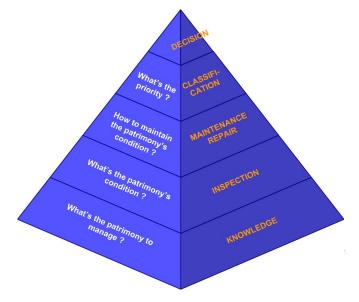
Il controllo attivo



Per raggiungere questo obiettivo, i **sistemi di monitoraggio** devono evolvere verso il cosiddetto **controllo attivo.**

Ciò richiede una **progettazione specifica del sistema di monitoraggio**, centrata sulle peculiarità strutturali proprie dell'opera monitorata.

In altri termini, la tradizionale manutenzione correttiva (Fix-it-when-it-broke) deve evolvere verso la più affidabile strategia di manutenzione predittiva, denominata «Risk-based maintenance» o (RBM).



risk-based maintenance (RBM)

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Limiti del controllo attivo nel settore delle infrastrutture



Nel campo delle infrastrutture civili il **controllo attivo** ha incontrato finora **alcuni limiti di applicazione** rispetto al settore industriale:

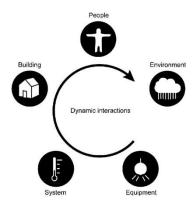
- (i) la **scala** delle opere civili;
- (ii) la progettazione dei manufatti civili, fino a oggi, non ha tenuto conto dei requisiti elementari propri del **design for maintenance:** le parti critiche dei manufatti risultano spesso non ispezionabili, così come lo smontaggio e la sostituzione di elementi strutturali sono nella maggior parte dei casi assai complesse e dispendiose;
- (iii) la progettazione strutturale civile, fino agli ultimi anni, si è spesso limitata al soddisfacimento di requisiti di resistenza, ma non ha quasi mai tenuto conto dei requisiti di robustezza (qualità della resistenza!!).

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Consequence-based design



In altri parole, nella concezione e nel dimensionamento delle opere civili non sono stati applicati concetti fondamentali del consequence-based design, ben noti in altri campi dell'ingegneria, grazie ai quali è possibile:

- inibire il collasso sproporzionato originato da eventi locali,
- difendersi da eventi imprevedibili tipo "cigni neri" con conseguenze catastrofiche.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

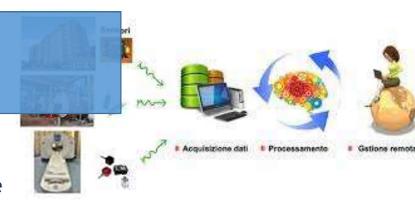
Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

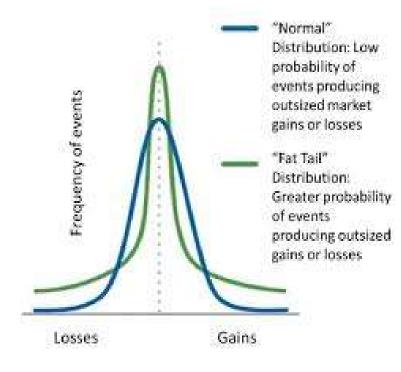
FAT TAILS (code statistiche)

Inoltre, si deve tener conto che le infrastrutture civili sono spesso caratterizzate da una risposta altamente non lineare agli stress esterni.

E dunque, la «rassicurante» distribuzione normale (o gaussiana) non rappresenta adeguatamente le situazioni estreme perché sono, invece, le code statistiche (fat tails) che stabiliscono la sicurezza dell'opera.

Il risultato è che, in molti casi, eventi di intensità maggiore possono colpire il sistema (struttura) in maniera alquanto sproporzionata rispetto agli eventi più piccoli.





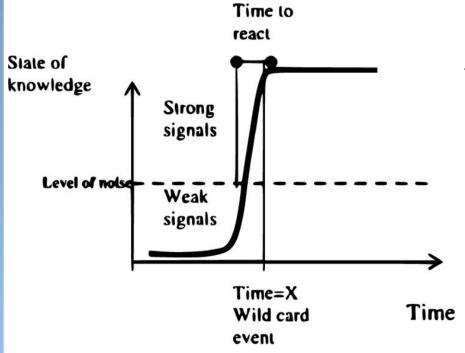
Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

SEGNALI DEBOLI O WEAK SIGNALS





Assumono, quindi, particolare importanza nel monitoraggio strutturale i cosiddetti segnali deboli (weak signals), ossia indicatori quegli di cambiamento o sofferenza che inizialmente non sono apprezzabili all'interno del rumore bianco di fondo, senza chiara correlazione macroscopici **ma** che con i trend tendono a crescere moltiplicarsi improvvisamente e diventando rapidamente decisivi sicurezza la per dell'opera.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL CORPO UMANO

Questo comportamento ricorda alcuni aspetti del corpo umano nel quale i neurotrasmettitori, attivati da cause esterne o interne, inviano al cervello la sensazione del dolore che rappresenta un vero e proprio "allarme" di uno stato patologico e consente di intervenire.





Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL CORPO UMANO





Il superamento della soglia di dolore (allarme) porta il corpo umano ad allontanarsi dalla causa evitando danni maggiori, o a prendere provvedimenti di cura.



Scala del dolore



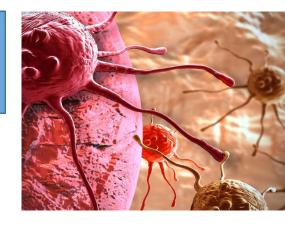
Superamento del rumore di fondo per le strutture

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL CORPO UMANO



Viceversa, il corpo non attiva il medesimo controllo nei confronti di eventi ben più gravi come gran parte delle neoplasie tumorali (nella loro fase iniziale), le quali attivano sensazioni di fastidio o dolore nel corpo umano soltanto quando la loro evoluzione è già in fase avanzata e spesso, purtroppo, non più curabile.

Tuttavia il corpo umano, per effetto dei tumori, subisce alterazioni indirette visibili nel sangue, nel sistema linfatico e in quello ormonale.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL CORPO UMANO

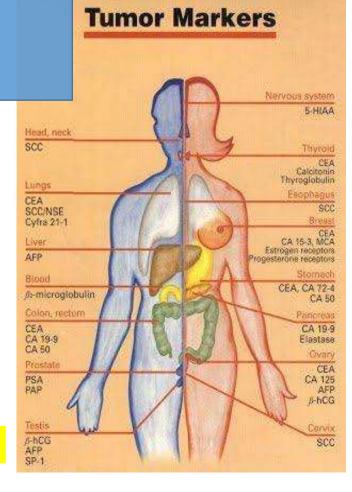
Uno dei principali scopi della ricerca oncologica è oggi l'identificazione dei cosiddetti tumor markers, segnali deboli (weak signals) che diagnosticano l'attivazione di degenerazioni neoplastiche già dalle prime fasi, in modo da poter intervenire tempestivamente.

Analogamente deve muoversi il settore di diagnosi e monitoraggio nell'Ingegneria Civile rilevando i segnali deboli (weak signals) e mettendoli in relazione a trend macroscopici attraverso

l'intelligenza artificiale.

Monitoraggio del costruito



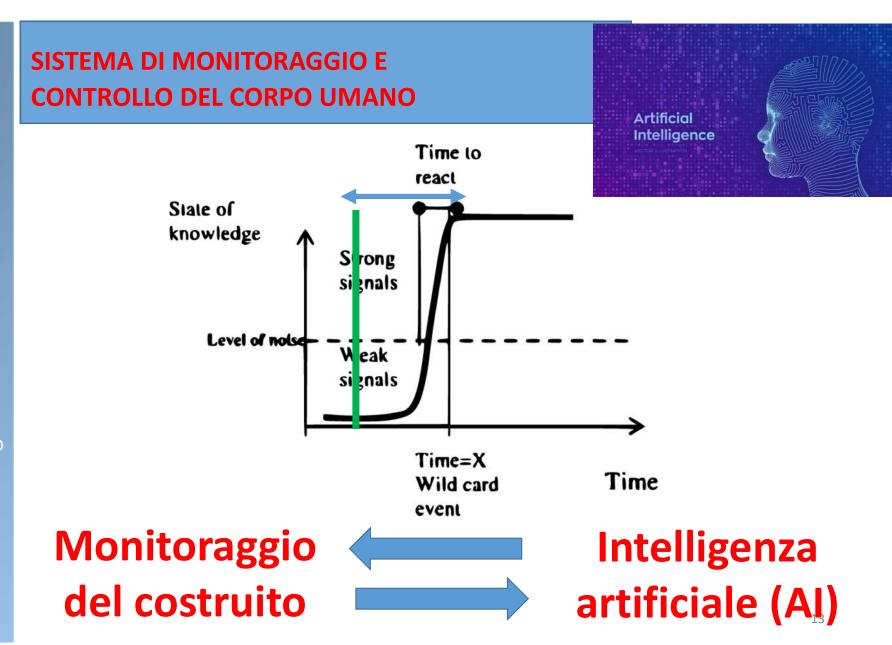


Intelligenza artificiale (AI)

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue



Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

L'intelligenza artificiale



Definizione

«L'intelligenza artificiale (AI o IA) è essenzialmente definita come la capacità di una macchina di imitare il comportamento umano intelligente (capacità cognitiva) attraverso la manipolazione di simboli e basi di conoscenza strutturate simbolicamente.»

Negli ultimi anni, c'è stato un crescente interesse per l'uso dell'IA in tutti i domini dell'ingegneria, che ha alimentato molte visioni e speranze.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

L'intelligenza artificiale nell'ingegneria civile



L'obiettivo iniziale dell'IA era, però, quello di realizzare una macchina intelligente con tutte le capacità intellettive e cognitive di un essere umano (IA "forte"), inclusa l'immaginazione.



Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

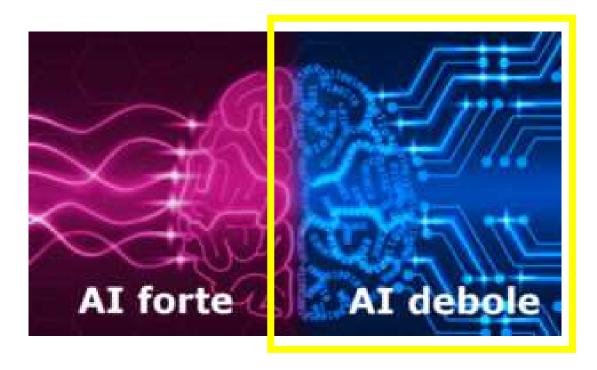
Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli
ventitre
febbraio
duemilaventidue

L'intelligenza artificiale nell' ingegneria civile



A fronte di questa utopistica **IA** "forte", la tecnologia ha – per ora – sviluppato applicazioni riconducibili a una **IA** "debole", definibile come l'intelligenza (applicativa) di una macchina che risolve problemi specifici attraverso alcune capacità cognitive conferitegli.



Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

L'intelligenza artificiale nell'ingegneria civile

Anche nell'Ingegneria Civile l'IA ha suscitato notevole interesse tra diversi ricercatori:



- Shahin et al. hanno studiato le applicazioni dell'IA nell'ingegneria geotecnica;
- Saka et al. hanno condotto un'indagine sugli algoritmi matematici nell'ottimizzazione della progettazione di strutture a telaio in acciaio;
- Adeli et al. hanno effettuato una revisione dei progressi nell'ottimizzazione di grattacieli;
- Garcia-Segura et al., hanno condotto un'indagine sull'applicazione di metodi decisionali multicriterio per l'analisi dei **ponti sospesi**;
- Sanchez et al. hanno invece presentato una rassegna sulle applicazioni delle reti neurali artificiali, una branca dell'IA, per le infrastrutture civili che include il monitoraggio della salute strutturale (SHM), l'identificazione del sistema strutturale, la progettazione e l'ottimizzazione strutturale;
- Zavadskas et al. hanno esaminato i metodi dell'avanguardia applicati al processo decisionale sostenibile nell'ingegneria civile, nell'edilizia e nella tecnologia degli edifici.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

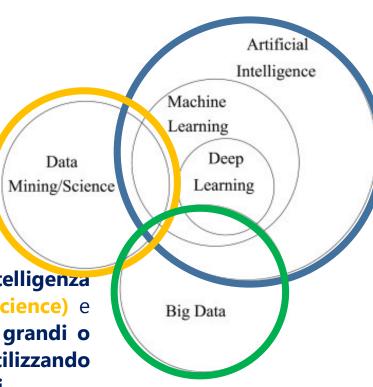
L'intelligenza artificiale

Tra le diverse tecniche di IA che si stanno affermando nell'ingegneria strutturale rientrano, in particolare:

- il machine learning (ML) o l'apprendimento automatico,
- il deep learning (DL) o apprendimento profondo,
- il pattern recognition (PR) o riconoscimento di modelli,
- le reti neurali, ed in particolare <u>le reti neurali</u> <u>convoluzionali</u> (CNN).

Inoltre, è anche importante distinguere l'Intelligenza Artificiale dalla scienza dei dati (Data mining/science) e dai big data i quali si riferiscono a set di dati grandi o complessi che sono difficili da rappresentare utilizzando le tecniche di elaborazione dei dati convenzionali.



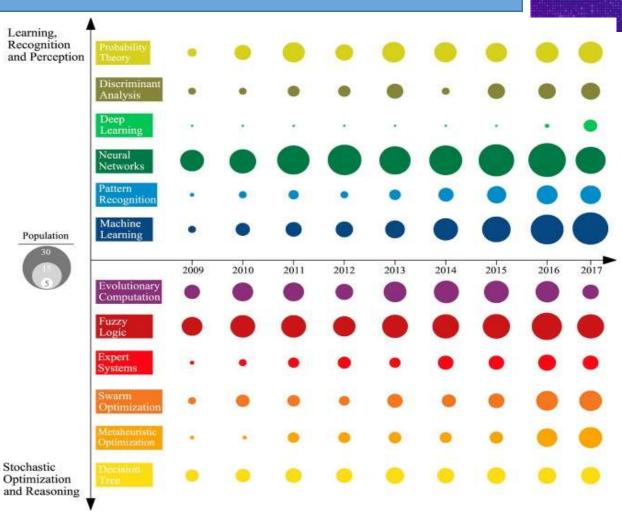


Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Sviluppo della ricerca sull'uso di diversi rami dell'IA nell'ingegneria strutturale



Artificial

Intelligence

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Migliorare le prestazioni dei metodi di intelligenza artificiale nell'ingegneria strutturale



	Metodi di Intelligenza Artificiale		
	Riconoscimento del modello	Apprendimento automatico	Apprendimento approfondito
Vantaggi	tradizionali e basati sui dati	tradizionali e basati sui dati Integrabile con IoT per applicazioni intelligenti Applicabile per problemi di ottimizzazione Non necessita necessariamente di	quantità di set di dati Applicabile per l'interpretazione di Big Data nelle città intelligenti
Svantaggi	Non può essere integrato direttamente con Iot per applicazioni intelligenti e intelligenti Non implica apprendimento	Non può essere utilizzato per i nuovi sistemi SHM basati sulla visione basati su immagini	Non può essere utilizzato in modo efficace per i sistemi SHM tradizionali È necessaria una grande quantità di dati per prestazioni efficienti

ΖU

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

L'intelligenza artificiale applicata alle infrastrutture.



Le prime importanti applicazioni dell'Intelligenza Artificiale (IA) risalgono agli anni ottanta del secolo scorso, con le reti neuronali e gli algoritmi genetici.

Soltanto nell'ultimo decennio, grazie alla nuova potenza computazionale, all'esuberante disponibilità di dati (Big Data), alla sensoristica a basso costo (IoT, Internet of Things) e ai progressi teorici nella ricerca, l'interesse accademico ed industriale è esploso con enormi investimenti da parte di aziende e università.





Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Applicazioni dell'intelligenza artificiale al controllo delle infrastrutture



Il monitoraggio delle strutture (SHM)

Negli ultimi anni, in particolare, diversi progetti di ricerca scientifica stanno approfondendo lo studio delle tecniche dell'intelligenza artificiale per il monitoraggio delle strutture (SHM) ed, in particolare, per i processi di individuazione, valutazione e predizione del danno strutturale.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Applicazioni dell'intelligenza artificiale al controllo delle infrastrutture

Fasi dell'attività di un sistema di SHM basato sull'Intelligenza Artificiale



Primo Obiettivo: fornire un buon livello di conoscenza (LC) dell'opera, mediante:

- (i) analisi del progetto (valutazione globale),
- (ii) indagini dirette sui materiali (valutazione locale),
- (iii)identificazione dello stato di danneggiamento, ricavabile per il tramite di sistemi di monitoraggio attivo (stato di sofferenza).

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Applicazioni dell'intelligenza artificiale al controllo delle infrastrutture



Secondo obiettivo: "classificazione" del danno con la valutazione della sua estensione e localizzazione più probabile.

Tale attività implica il «clustering» delle informazioni, vale a dire la selezione e il raggruppamento di elementi omogenei in un insieme di dati, e la scelta dell'algoritmo di classificazione più adatto alla problematica richiesta.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Applicazioni dell'intelligenza artificiale al controllo delle infrastrutture



Terzo obiettivo: occorre fornire al sistema:

- la capacità cognitiva di valutazione del ruolo,
- l'importanza e le potenziali conseguenze delle eventuali anomalie rilevate, anche in relazione alle sollecitazioni e ai carichi esterni.

Il sistema dev'essere quindi opportunamente istruito con l'aggiunta del database di tutti i possibili meccanismi di collasso locale e globale (PFM, potential failure modes), e vale a dire di ciò che rappresenta - nell'esperienza cognitiva umana - il dataset dei pericoli dai quali stare lontani.

CREAZIONE DI UN SISTEMA ESPERTO

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

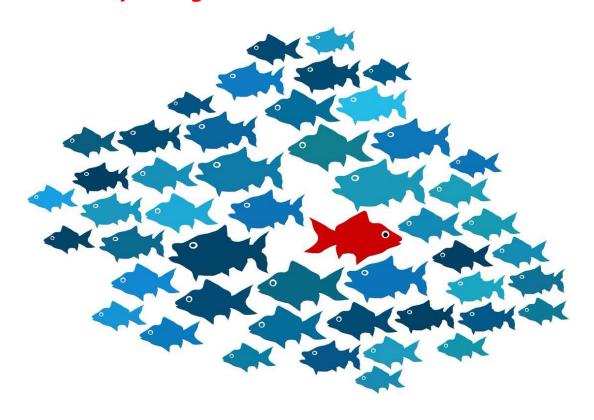
Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Applicazioni dell'intelligenza artificiale al controllo delle infrastrutture

A questo punto il sistema esperto sarà in grado di eseguire **Anomaly detection**, ossia distinguere un **segnale standard** da **uno patologico**.

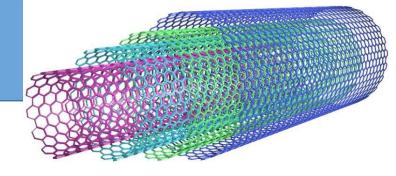




Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue La nostra ricerca sui materiali intelligenti.



BANDO PRIN 2020
COSTRUZIONI INNOVATIVE E GREEN.
"OPPORTUNITIES AND CHALLENGES OF NANOTECHNOLOGY IN ADVANCED AND GREEN CONSTRUCTION MATERIALS"

Studi dei materiali intelligenti per il monitoraggio della salute strutturale (SHM)

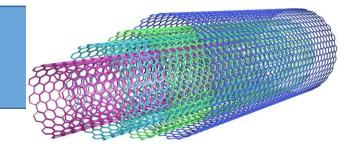
I recenti progressi nelle nanotecnologie hanno fatto emergere una nuova classe di sensori, ai cosiddetti materiali autosensibili, che possono fornire metodi per valutare e monitorare le condizioni di una infrastruttura.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Calcestruzzo intelligente



Obiettivo: utilizzare sensori fabbricati utilizzando una matrice cementizia con nanoinclusioni di nanotubi di carbonio per

- la valutazione delle condizioni delle strutture in calcestruzzo,
- per rilevare le prime fasi della corrosione delle armature.

Di conseguenza, i metodi di intelligenza artificiale possono essere efficaci nell'interpretazione dei dati dei sensori.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Materiali intelligenti per il monitoraggio della salute strutturale (SHM)

I nanotubi di carbonio (CNT) sono i candidati ideali per creare materiali «intelligenti» a matrice cementizia, grazie alle loro caratteristiche piezoresistive che provocano variazioni della resistività elettrica del materiale in seguito alla deformazione.

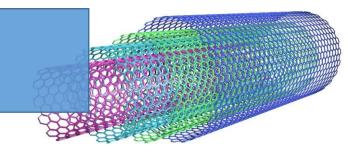
I materiali modificati su nanoscala possiedono proprietà meccaniche, elettriche e termiche notevolmente migliorate rispetto a quelle su scala micro e macro.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Materiali auto-rilevanti



Questa nuova classe di materiali cementizi modificati, sensibili alla deformazione, sono denominati autorilevanti e sono in grado di tradurre la deformazione meccanica che agisce su di essi in variazioni delle loro proprietà elettriche, come resistenza e reattanza.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

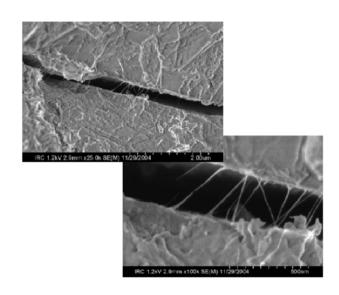
Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Applicazioni

Un materiale cementizio intelligente può essere utilizzato per monitorare l'emergenza e l'evoluzione di danni come le microfratture.

Mediante opportuni algoritmi di intelligenza artificiale è possibile stabilire un collegamento automatico tra l'osservazione sperimentale e le condizioni della struttura, riconoscendo tempestivamente le anomalie di comportamento dovute al danno incipiente.



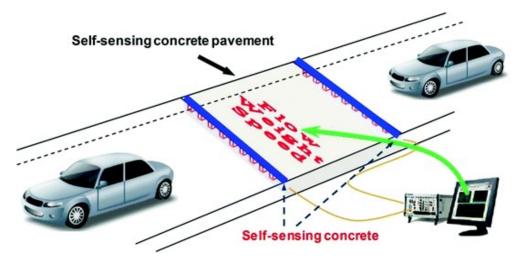


Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

Monitoraggio di pavimentazioni in calcestruzzo e asfalto



Esempi di possibili applicazioni includono il monitoraggio di pavimentazioni in calcestruzzo e asfalto.

Di fatto, i risultati sperimentali hanno mostrato una grande capacità del materiale di rilevare la presenza di carichi, compressivi e impulsivi, come quelli risultanti dal passaggio di veicoli e quindi la possibilità di integrare monitoraggio della salute strutturale, il monitoraggio **veicolare** dell'infrastruttura



Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

MATERIALI SMART A BASE DI CEMENTO PER SMART CITIES





Prova su strada di pavimentazione in calcestruzzo CNT autosensibile Sezione di prova presso il Minnesota Road Research Facility (MnROAD) vicino ad Albertville, Minnesota. 33

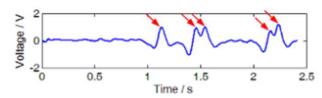
Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

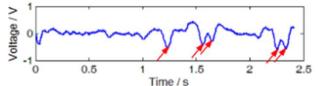
Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

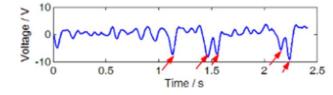
MATERIALI SMART A BASE DI CEMENTO PER SMART CITIES

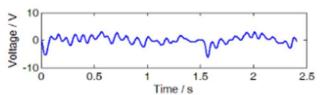






- (a) Cast-in-place CNT concrete sensor
- (b) Pre-cast CNT concrete sensor





- (c) Strain gauge in the middle of cast-inplace CNT concrete sensor
- (d) Strain gauge in the middle of pre-cast CNT concrete sensor

Risultati di rilevamento del camion che passa a velocità più elevata

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

CALCESTRUZZI AUTORIPARANTI



I materiali cementizi hanno una naturale **capacità di autoguarigione**, che è stata segnalata per la prima volta dall'Accademia francese delle scienze nel 1836 (De Rooji et al., 2011).

Questa capacità può essere rafforzata dall'integrazione di strategie chimiche e biochimiche.

Ad esempio, è stato dimostrato che il calcestruzzo autorigenerante utilizza agenti chimici a base di capsule che vengono rilasciati quando si formano crepe e aiutano a sigillarle (Dry, 1993). Li et al. (1998) hanno dimostrato la fattibilità su scala di laboratorio del fenomeno dell'autoguarigione passiva utilizzando tubi di vetro cavi riempiti con un composto chimico.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

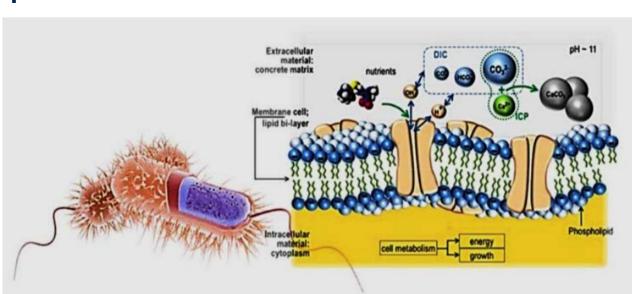
Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

BIO-CALCESTRUZZI

L'autoguarigione delle crepe.

Dimostrata da Gollapudi et al. (1995) seguito da Jonkers et al. (2008) e Tittelboom et al. (2010).

Ispirata alla biologia marina, essa imita il processo di autoguarigione in alcune specie animali che generano composti di calcio attraverso attività batteriche



Meccanismo di lavoro della guarigione del bio-calcestruzzo a base biologica sviluppato da Microlab (Sangadji, 2015)



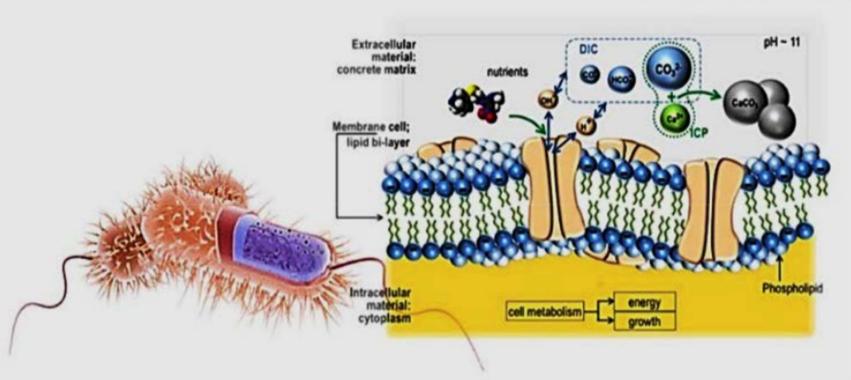
Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

BIO-CALCESTRUZZI





Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

CONCLUSIONI



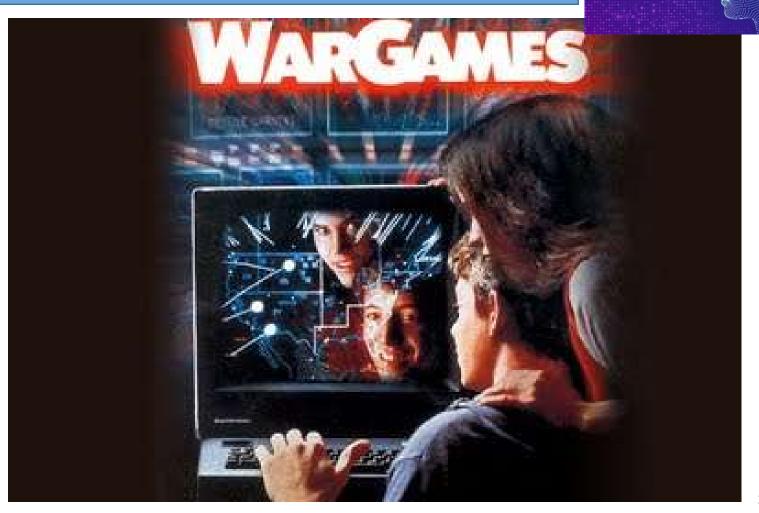
L'adozione dell'IA, implica, tuttavia, importanti questioni etiche e di responsabilità associate all'utilizzo degli output del sistema esperto, ossia al loro ruolo di supporto alle decisioni umane o di autorità decisionale autonoma.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

CONCLUSIONI



Artificial Intelligence

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue



Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

CONCLUSIONI



Risolte tali decisive questioni, l'inserimento degli algoritmi di intelligenza artificiale nei processi di controllo delle strutture civili potrà rappresentare uno strumento efficace per migliorare le politiche di gestione e manutenzione di patrimoni infrastrutturali complessi.

Sistemi di gestione e controllo del territorio e sul costruito attraverso satelliti e intelligenza artificiale

Francesco Fabbrocino Luciano Feo

Napoli ventitre febbraio duemilaventidue

CONCLUSIONI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE